

«Inquinamento: malattie in crescita» Il Cnr: «Necessario approfondire»

L'indagine sulla salute e il dibattito su inceneritore e centrale a biomasse

di GABRIELE MASIERO

UNO STUDIO dell'istituto di fisiologia clinica del Cnr sulla salute dei pisani rivela una situazione «non preoccupante» per le patologie legate all'inquinamento atmosferico anche se l'insorgenza di patologie evidenzia «segnali più numerosi a carico dell'inceneritore, talvolta confermati anche per le industrie, mentre sono sporadici per il traffico». L'indagine sarà illustrata stasera alle 21 nella sede del Ctp 3 nel corso di un'assemblea pubblica chiamata a discutere anche della centrale a biomasse

ASSEMBLEA PUBBLICA
Lo studio sarà presentato stasera in un incontro con i cittadini al Ctp 3

che dovrebbe nascere a Coltano, quindi sullo stesso territorio della circoscrizione dove insiste anche l'inceneritore dei rifiuti solidi urbani a Ospedaletto. Lo studio, scrivono gli esperti del Cnr, evidenzia «eccessi di mortalità e di ricoveri per tumori del sistema linfemopoietico associati ad esposi-

“
Uno studio accurato

Eccessi di mortalità e ricoveri per tumore della trachea-bronchi-polmone non sono trascurabili

zione a inceneritore» che «sebbene emersi solo tra gli uomini, necessitano di un ulteriore approfondimento, a iniziare dalla valutazione dell'età dei deceduti e dei ricoverati».

INOLTRE, si legge ancora nelle conclusioni dell'indagine, «gli eccessi a carico del tumore della trachea-bronchi-polmone emersi in associazione con l'inceneritore, per entrambi i sessi per la mortalità e per le donne per l'ospedalizzazione, non sono trascurabili sebbene sia da tenere conto che si tratta di patologie multifattoriali con periodo medio-lungo di induzione-latenza» non completamente coperto dai casi presi in esame. Tuttavia, a giudizio del Cnr, anche in questo caso, «è consigliato un approfondimento». «Sono de-

gni di attenzione – prosegue la relazione – anche gli eccessi di rischio emersi per la malattie respiratorie acute in associazione all'inceneritore (mortalità donne), alle fonti industriali (mortalità uomini), al traffico veicolare (ricoveri donne), in quanto riportati nella letteratura scientifica per esposizioni a inquinanti dell'aria».

INFINE, il Cnr sottolinea che «decessi e malattie del sistema circolatorio hanno mostrato un eccesso di mortalità legato all'inceneritore solo tra gli uomini» e suggerisce «lo sviluppo di un modello di diffusione degli inquinanti che consideri il complesso di tutte le sorgenti e di una nuova classificazione dell'esposizione al traffico basata su informazioni individuali sul posizionamento geografico rispetto alla densità dei flussi di traffico». Si tratta di un lavoro che offre solo risposte parziali ma che merita di essere approfondito anche, conclude il rapporto, «per svolgere un produttivo confronto sia con l'Asl Toscana Nord Ovest sia con l'Arpat». L'indagine è stata illustrata ieri anche nel corso di una riunione della seconda commissione consiliare che si occupa di politiche socio sanitarie e alla quale ha partecipato l'assessore all'urbanistica, Ylenia Zambito.



INQUINAMENTO
Allarmante indagine del Cnr

